

XXXII Rassegna
a.s. 2018/19



Città di Pioltello

TEATRO

IN CLASSE

Comune di Pioltello
Sala Consiliare
Via C. Cattaneo

XXXII edizione del "Teatro in classe"
La Rassegna più antica dell'hinterland milanese.

Su il sipario, la Rassegna prende il via!

Nella città di Pioltello, l'attività teatrale è inserita in modo stabile nei curricoli e costituisce una buona pratica nell'offerta formativa delle scuole cittadine, una scelta didattica complementare, che assume quindi un posto centrale nel bagaglio formativo dei nostri studenti.

La scuola ha un indiscusso ruolo chiave per lo sviluppo delle giovani generazioni. Essa ha il compito di formare persone responsabili, ricche sul piano culturale e umano, capaci di rinnovare e sviluppare nuove alleanze tra l'uomo e l'ambiente, nella prospettiva di un cambiamento sostenibile.

L'arte è una delle forme più complesse e autentiche con cui l'uomo, in ogni epoca, fin dai primordi, si è espresso. Le arti dello spettacolo, data la loro rilevanza pedagogica, se utilizzate in funzione didattico-educativa, sono tanto più efficaci quanto più le scuole saranno consapevoli delle ragioni di questa scelta rispetto all'evoluzione storica e ai nuovi bisogni educativi.

I ragazzi, oggi più che mai, hanno bisogno di scoprire e condividere valori e di interagire con i coetanei e con gli adulti, e hanno altresì bisogno di sentire gli altri, pur nelle peculiarità e diversità di ciascuno, come una risorsa. Un sentire, questo, possibile, se essi accolgono e riconoscono le differenze e le specificità dell'altro, in termini di cultura, religione, condizioni personali e sociali ...

Il teatro quindi è uno spazio educativo che consente di lavorare in gruppo, abbattendo ogni ostacolo. Esso permette di aprire tutti i canali per ascoltare se stessi e gli altri, per concentrarsi insieme verso un obiettivo comune e stimolante: lo spettacolo.

La progettazione e la realizzazione di spettacoli teatrali offre ai ragazzi l'opportunità di comprendere gli spettacoli dal di dentro, di manipolare il linguaggio e di sperimentare diverse forme di interpretazione in contesti e in realtà storiche del passato o del presente e anche spingere la fantasia a interpretare storie del futuro.

Il teatro è una tradizione che viene costruita e valorizzata da più di trent'anni nelle nostre scuole e di ciò siamo orgogliosi.

I più sinceri ringraziamenti alla Direzione artistica, per l'impegno e la cura profusi in tutti questi anni di organizzazione ineccepibile di un evento così coinvolgente; ringraziamenti doverosi anche all'ufficio scuola che ha curato l'organizzazione burocratica.

Un riconoscimento, infine, alla capacità degli insegnanti di investire energie positive e passione nel sostenere il processo di crescita dei nostri ragazzi, la risorsa più preziosa e la speranza di un futuro migliore per la nostra città.

L'Assessora all'Istruzione
Maria Gabriella Baldaro

La Sindaca
Ivonne Cosciotti

IL SENTIERO DEI GIUSTI

La Memoria del Bene è un potente strumento educativo per prevenire genocidi e crimini contro l'umanità e i giusti rappresentano un esempio positivo e di speranza perché ci fanno riflettere sui valori di responsabilità, di tolleranza e di cittadinanza attiva e ci stimolano a diventare cittadini responsabili. Questi uomini e queste donne non sono né santi né eroi ma persone comuni che non si sono girate dall'altra parte con indifferenza, di fronte alle ingiustizie, ma hanno cercato di fare del bene. Si sono sacrificate e si sacrificano per gli altri, hanno lottato e lottano per i diritti del proprio paese e per i diritti umani, hanno fatto e fanno del bene senza interessi, hanno agito dentro ma anche fuori la legge quando l'hanno considerata ingiusta come le leggi razziali. I giusti ci insegnano che si può fare del bene non per soldi o per interessi personali ma solo per il piacere di fare del bene. Educare i giovani alla memoria del bene attraverso il ricordo dei giusti e dei giardini a loro dedicati nel mondo, serve a ricordare ai cuori distratti l'importanza di fare del bene. Questo spettacolo teatrale rappresenta l'atto finale di un percorso di riflessione che si è svolto con i ragazzi tra i banchi di scuola, che li ha aiutati a crescere, a sviluppare una nuova consapevolezza del bene, a conoscersi dentro e a conoscere i loro coetanei, a mettersi in gioco, ad aiutarsi e a sorreggersi reciprocamente, a condividere emozioni, sentimenti, riflessioni e problemi, a misurarsi con le loro difficoltà e responsabilità e a giocare un ruolo attivo per far funzionare il gruppo e per raggiungere l'obiettivo finale comune: la realizzazione di un percorso di crescita maturo, responsabile e condiviso attraverso un modo diverso di "fare scuola", senza dinamiche di esclusione ma di accettazione. Mettendo in scena i giusti i ragazzi della 3C vogliono stimolare la riflessione dei loro coetanei sull'importanza della memoria e sulla possibilità di diventare cittadini responsabili capaci non solo di riconoscere ma anche di costruire il bene. L'obiettivo del nostro progetto era quello di sperimentare una nuova didattica della storia, per cercare di superare l'impostazione troppo rigida e tradizionalista della disciplina e nello stesso tempo di affermare la centralità del rapporto tra la storia e l'educazione alla cittadinanza. Questo progetto partendo dall'analisi del significato della parola "giusto" e "genocidio", ha consentito ai ragazzi di ripercorrere la storia analizzando le biografie di alcuni giusti della Shoah ma anche di altri giusti che in Italia e nel Mondo e in epoche diverse hanno avuto un ruolo fondamentale e si sono distinti per il loro operato (giusti della mafia, giusti dei vari genocidi del passato e del presente, giusti dell'intercultura...).

È stato un modo semplice per conoscere fatti drammatici della storia mondiale, per far riflettere i ragazzi sul tema dei genocidi e dei diritti umani e su figure di uomini e donne che nel mondo hanno lottato e lottano in difesa della dignità umana ponendo le basi per la formazione di una generazione più consapevole del valore del bene; per far comprendere loro l'importanza della storia come ricostruzione del passato e della memoria come progetto per il futuro.

Prof. Maria Rendani
I.C. Scuola Media IQBAL MASIH

La XXXII Edizione della Rassegna di Teatro in Classe

Celebriamo questi 32 anni di rassegna teatrale con l'entusiasmo e l'impegno della prima volta. Siamo una squadra: ragazzi, bambini, registi, docenti, educatori e Autorità Cittadine.

Tantissimi spettacoli hanno avuto come tema quello della PACE, che l'Assessorato all'Istruzione ha indicato come tema della rassegna all'inizio dell'anno scolastico. Oggi più che mai sentiamo il peso di questa parola, l'impegno a non dare nulla per scontato, il dovere della testimonianza, la sensibilità a capire e condividere, facendolo nostro, per come ne siamo capaci, il dramma di chi vive nelle aree di guerra, di chi rischia la propria vita e quella dei propri cari per cercare una vita migliore altrove.

I ragazzi e i bambini che sono a scuola, sotto la nostra responsabilità, ci inducono a riflettere e a rifuggire dagli slogan troppo facilmente condivisi, dalle semplificazioni che arrivano facilmente alla "pancia della gente", dalle frasi che seminano odio e risentimento. I nostri alunni, quasi tutti, vogliono essere presi per mano e guidati in percorsi di conoscenza e di studio della realtà che hanno e abbiamo di fronte. Il teatro è uno strumento efficacissimo per arrivare al cuore dei problemi e comunicare il proprio punto di vista sul mondo.

Quest'anno, fin dalla serata inaugurale, con i bambini e i ragazzi rifletteremo su questo grande tema, che è la PACE! E come sempre ci saranno le famiglie, i dirigenti scolastici, i docenti, gli amici e i parenti che vorranno prendere all'evento.

Anche quest'anno tantissimi spettacoli, oltre trenta, e poi concerti, canti e poesie, scritte e recitate, copioni teatrali interamente creati dai ragazzi, ma anche testi famosi e classici dell'infanzia e dell'adolescenza.

Come lo scorso anno ospiteremo le scuole materne di Via Palermo e di via Tobagi, che porteranno in scena circa 150 bambini!

Alla fine dell'anno scolastico, e in prossimità dell'inizio della rassegna, tutti sono un po' più agitati. Bisogna andare in scena, bisogna mettere in mostra quanto si è fatto nel corso dei numerosi incontri di laboratorio. Tutti ci tengono a fare bella figura: davanti ai propri compagni o ai propri genitori e parenti. Alcuni temono di più la serata, altri la mattinata. La responsabilità soprattutto verso i compagni aumenta: nessuno vorrebbe essere il responsabile di un insuccesso, che poi sarebbe di tutta una classe. L'impegno aumenta, la concentrazione pure!

Fiabe, scritture teatrali interamente inventate dai ragazzi e "aggiustate" dai docenti o dai registi, testi narrativi bellissimi, poetici o semplicemente importanti verranno manipolati dai nostri giovani attori, che ogni giorno sapremo valorizzare con il nostro applauso convinto e con i nostri complimenti.

Continuo ad avere l'onore di dirigere questa importantissima rassegna, che esprime sempre una qualità molto elevata dei propri lavori, che propone ogni anno tematiche di grande spessore, che stupisce per la complessità dei percorsi laboratoriali.

L'ho già detto e lo voglio ribadire ancora una volta: i cittadini hanno il diritto di sapere come vengono spesi i soldi pubblici, ma più di tutto hanno il dovere di giudicare la qualità dell'impegno di spesa. Quest'Amministrazione ha destinato grosse risorse al teatro, offrendo a centinaia e centinaia di alunni un'opportunità importante. Il mio personale plauso a questo indirizzo di politica scolastica.

Noi siamo pronti. Fra poco si spegneranno le luci in sala, si accenderanno quelli sul palco:

e allora: che la festa incominci!

La Direzione artistica della Rassegna

LUNEDÌ 13 MAGGIO 2019

**Serata
Ore 20.30**

SERATA INAUGURALE

**Con gli alunni della Scuola Primaria di Via Molise e gli
studenti della Scuola Media I.C. Mattei – Di Vittorio
Poesie, canti e spettacoli per Educare alla Pace**

*La pace è serenità.
E' vivere in libertà:
Essere tutti amici
E sentirsi più felici.*

*Non vogliamo la guerra,
Ma vivere bene sulla terra!
Anche le persone diverse da noi
Sono un tesoro, se lo vuoi.*

*In televisione vediamo la guerra,
Però noi bimbi qui sulla terra,
Con tanto impegno e determinazione,
Possiamo cambiare la situazione!*

MARTEDÌ 14 MAGGIO 2019

Serata

SCUOLA PRIMARIA I.C. IQBAL

MERCOLEDÌ 15 MAGGIO 2019

Serata

SCUOLA MEDIA I.C. IQBAL

GIOVEDÌ 16 MAGGIO 2019

**Serata
Ore 21.00**

**CON GLI OCCHI DEGLI ALTRI
Mari, ponti, confini e steccati**

Incontro con il giornalista Daniele Biella
testimone diretto della vicenda dei profughi della nave Aquarius.
Serata organizzata in collaborazione con la **Rete per la Pace** e gli studenti
dell'IIS Machiavelli che presentano immagini, video e una drammatizzazione
sul tema

VENERDÌ 17 MAGGIO 2019

Ore 9.00

Sulle ali della fantasia

*Cosa c'è di divertente in un pomeriggio passato in biblioteca a studiare?
Più di quanto possiate immaginare. Ogni libro, ogni storia, ogni racconto può trasformarsi, grazie all'aiuto di una fervida immaginazione, in un mondo fantastico dove è possibile immergersi e vivere meravigliose avventure.
Durata 30 minuti*

Classe 1[^] E
I.C. Mattei – Di Vittorio

Docente: Vergura

Regia: Gennaro Ponticelli

Ore 9.50

Giù la maschera

*Giù la maschera è uno spettacolo che ha come obiettivo l'esplorazione del mondo degli adolescenti di oggi. Un mondo fatto di regole ben precise, in merito a: come vestirsi, come comportarsi e di chi circondarsi.
Ecco dunque che la vita di ogni giorno diventa un vero e proprio palcoscenico dove ognuno è invitato a presentare sempre e costantemente la parte "migliore" di sé.
Durata 30 minuti*

Classe: 2[^] E
I.C. Mattei – Di Vittorio

Docente: Mangiaracina

Regia: Gennaro Ponticelli

Ore 10.30

Un viaggio infernale

*La classe seconda F è alle prese con un viaggio molto particolare... un viaggio nelle profondità dell'inferno Dantesco.
I ragazzi dovranno destreggiarsi tra le figure mitologiche e non, che popolano l'immaginario del sommo poeta... accompagnati per tutta la loro rocambolesca avventura da un semplice interrogativo: Perché è importante studiare Dante al giorno d'oggi?
Durata 40 minuti*

Classe: 2[^] F
I.C. Mattei–Di Vittorio

Docente: Bartolomeo

Regia: Gennaro Ponticelli

Ore 11.20

Stranieri come noi

*Uno spettacolo che parte da una riflessione, quanto mai attuale, sul significato dell'essere straniero al giorno d'oggi. Ci si domanda nello specifico, che cosa voglia dire essere straniero, in una realtà dove sempre più persone si spostano da un confine all'altro?
Inoltre se lo straniero è colui che lascia il proprio paese, per qual si voglia motivo, non è forse corretto dire che tutti sono stranieri. E se tutti sono stranieri allora ... nessuno lo è.
Durata 30 minuti*

Classi 2[^] C Scuola Media
I.C. Mattei – Di Vittorio

Docente: Di Stefano

Regia: Gennaro Ponticelli

Serata

SCUOLA PRIMARIA I.C. MATTEI – DI VITTORIO

LUNEDÌ 20 MAGGIO 2019

Ore 9.00

La rosa di San Giorgio

*Un ragazzo è incuriosito da una notizia trovata su un giornale: "Oggi nel mondo 68 paesi sono in guerra". Si cerca una soluzione per capire cosa e come fare. Ed ecco che una storia dallo strano titolo "La Rosa di San Giorgio"... invita tutti a riflettere sugli effetti devastanti delle guerre e a pensare che sicuramente sono possibili delle soluzioni.
Durata 30 minuti*

Classe: 4[^] B Scuola
Primaria Via Bolivia
I.C. IQBAL

Docenti: Merolla, Mausoli,
Brandi

Regia: Gennaro Ponticelli

Ore 10.00

Teatro in soffitta

*Cosa accade andando a giocare nella soffitta del nonno di Giorgio? Si trovano tante cose...e tra queste dei copioni teatrali. E allora i ragazzi si mettono all'opera...una scena dopo l'altra. Il gioco del teatro nel teatro... Il nonno si sveglia solo alla fine...e per fortuna i ragazzi non vengono scoperti.
Durata 40 minuti*

Classe 4[^] A Scuola
Primaria Via Galilei
I.C. Iqbal

Docenti: Palermo, Li Causi

Regia: Gennaro Ponticelli

Ore 10.45

Uno, nessuno, 670.000

*Aida è rimasta sola. Che posto è questo? Aida è arrivata da poco in questo paese. Chi sono queste persone? Aida si chiede se rivedrà mai suo fratello. Cosa ci faccio io qui? Aida sa che prima o poi riabbraccerà suo fratello. L'arrivo di una bambina in un posto diverso, sconosciuto, fuori dai confini del suo paese d'origine. Ma i confini sono un'invenzione dell'uomo, in natura non esistono.
Durata 30 minuti*

Classe 4[^] A/ 4[^] B/ 4[^] C/
4[^] D Scuola Primaria
via Bizet
I.C. Mattei-Di Vittorio

Docenti: Altomonte, De
Bartolo, Furino, Greco,
Cicio,Vareschi, Moore,
Panduro, Acampora, Aprile,
Oteri, Verduci, Canducci

Regia: Barbara Comoli e
Jose Nunes

Ore 11.40

Aspettando Ramon

*Ramon è rimasto solo. Cosa sono tutti questi passi? Ramon si è perso. Dove stanno andando tutti? Ramon non trova la via di casa. Dov'è la mia casa? Il viaggio straordinario di un bambino alla ricerca di sua sorella e del significato della parola casa, diverso per ognuno di noi.
Durata 40 minuti*

Classe 4[^] A/ 4[^] B/ 4[^] C/
4[^] D Scuola Primaria
via Bizet
I.C. Mattei-Di Vittorio

Docenti: Altomonte, De
Bartolo, Furino, Greco,
Cicio,Vareschi, Moore,
Panduro, Acampora, Aprile,
Oteri, Verduci, Canducci

Regia: Barbara Comoli e
Jose Nunes

Preserale

Concerto SCUOLA MEDIA I.C. MATTEI – DI VITTORIO

Serata

SCUOLA MEDIA I.C. MATTEI – DI VITTORIO

MARTEDÌ 21 MAGGIO 2019

Ore 9.00

Boutique del Mistero

Un gruppo di ragazzi, delle dicerie su una misteriosa Boutique e la curiosità di scoprire la verità. Un appuntamento, l'attesa e poi... La scoperta di un luogo fantastico.

Durata 30 minuti

Classe: 1[^] C
Scuola Media
I.C. Iqbal

Docente: Bignami

Regia: Elisa Cattaneo

Ore 9.00

Il sentiero dei Giusti

La Memoria del Bene è un potente strumento educativo per prevenire genocidi e crimini contro l'umanità e i giusti rappresentano un esempio positivo e di speranza perché ci fanno riflettere sui valori di responsabilità, di tolleranza e di cittadinanza attiva e ci stimolano a diventare cittadini responsabili. Mettendo in scena i giusti i ragazzi della 3C vogliono stimolare la riflessione dei loro coetanei sull'importanza della memoria e sulla possibilità di diventare cittadini responsabili capaci non solo di riconoscere ma anche di costruire il bene.

Durata 40 minuti

Classe 3[^] C
Scuola Media
I.C. Iqbal

Docente: Rendani

Regia: Elisa Cattaneo

Ore 10.45

I rintocchi della luna

Sull'onda del ricordo, si analizzano le paure e i sogni dell'infanzia, felice e spensierata: fate dalle vesti leggere e ricamate, stelle del mattino e il desiderio di volare trasportati dal vento e dalla fantasia. Ma la realtà e la vita adulta ci impongono di crescere... Riusciremo ad accettare le nostre responsabilità, senza mai dimenticare il fascino della nostra infanzia passata?

Durata 40 minuti

Classe 3[^] F Scuola Media
I.C. Mattei-Di Vittorio

Docenti: Salvatorelli, Scotto

Regia: William Medini

Ore 11.40

Il gabbiano Jonathan Livingston

"Era di primo mattino, e il sole appena sorto luccicava tremolando sulle scaglie del mare appena increspato". Comincia così "Il gabbiano Jonathan Livingston", romanzo di Richard Bach pubblicato nel 1970. La metafora principale del libro e dello spettacolo è il percorso di autoperfezionamento del gabbiano, che impara a volare/vivere attraverso l'abnegazione, il sacrificio e la gioia. Questa fiaba morale e spirituale è dedicata al vero gabbiano Jonathan, che vive nel profondo di ciascuno di noi.

Durata 40 minuti

Classe 3[^] L Scuola Media
I.C. Mattei-Di Vittorio

Docente: Leo

Regia: William Medini

Preserale

Concerto SCUOLA MEDIA I.C. MATTEI – DI VITTORIO

Serata

SCUOLA MEDIA I.C. MATTEI – DI VITTORIO

MERCOLEDÌ 22 MAGGIO 2019

Ore 9.00

Insieme per un mondo di pace

Per arrivare a mettere in scena lo spettacolo per la Rassegna, le insegnanti, hanno svolto con i bambini delle attività per comprendere il significato della parola pace. Dopo una discussione, dove veniva chiesto ai bambini cosa significava per loro la parola pace, le insegnanti hanno introdotto la figura di Malala (una ragazza come loro, che ha combattuto per la pace e per i diritti delle donne nel suo paese, dando ampio spazio al diritto all'istruzione). In un secondo momento sono state presentate altre figure che hanno lottato per la pace nel loro paese, come Nelson Mandela e Martin Luther King. In classe è stato letto anche il libro sulla storia di Malala. Durante il laboratorio teatrale l'esperta ha lavorato con gli alunni sui conflitti che potevano svilupparsi all'interno del gruppo classe e su come poterli risolvere. Così i bambini hanno scritto le storie che verranno messe in scena, trasformate in testi teatrali dall'operatrice. Lo spettacolo è quindi la sintesi di quattro storie di guerra e pace in diversi ambienti'

"UN LUOGO D'AMORE": liti in famiglia causate dai problemi di tutti i giorni e la ricerca di una soluzione per ritrovare la pace e l'amore'

"LOTTA PER LA PACE" La fuga di una famiglia alla ricerca di un paese che possa accoglierli. "IL CUSTODE DELLA PACE": la diversità come fonte di aiuto e di pace.

"UNA FAMIGLIA IMPERFETTA" la pace intesa come attenzione all'altro in una dinamica familiare.

Durata 30 minuti

Classe: 4^A / 4^B
Scuola Primaria
Via Molise Limito
I.C. Iqbal

Docenti: Oriani, Fumagalli,
Buondonno, Izzo, Parrella,
Giammona

Regia: Corinne Leone

Ore 10.00

Il mondo in un uovo

In un'allegria ed animata fattoria una mattina, Omobono, unico umano a capo di questa vivace "famiglia" di animali, fa una scoperta stupefacente: tra le uova delle sue galline ne trova una verde...In men che non si dica strane creature escono dal guscio e si mettono subito in attività...insieme alla loro statura prende forma un vero cantiere edile...

Omobono entra in comunicazione con gli stranieri e scopre che, abbandonato il loro pianeta ormai inabitabile, ne stanno cercando un altro in cui abitare. Le intenzioni sono pacifiche e al contadino viene in mente di dirottarli nel deserto del Sahara...Grazie alle loro straordinarie apparecchiature supertecnologiche, gli stranieri potranno costruirsi una nuova patria. Il problema è che sono giganteschi e numerosi quindi si rende necessario ripetere la frase di allarme scoperta casualmente da Omobono: "Tutti dentro all'uovo!"

Dopo averli accompagnati nel deserto, il guscio dell'uovo resta al contadino che ne approfitta per far scomparire cose insopportabili per i suoi animali e per lui: zanzare, frustini, briglie...fucili, armi, cannoni e tutte le guerre...Prima di morire il buon uomo distrugge l'uovo e lo sparge nel suo campo per evitare che possa essere usato a fin di male.

Durata 40 minuti

Classe 5^A
Scuola Primaria
Via Bolivia
I.C. Iqbal

Docenti: Marchi, Pisante,
Catanese

Regia: Corinne Leone

Ore 10.55

Il piccolo principe

Un pilota di aerei precipita nel deserto del Sahara. Mentre cerca disperatamente di riparare il proprio velivolo, incontra un bambino che gli chiede di disegnargli una pecora. È il Piccolo Principe, viaggiatore dello spazio in cerca di risposte. Un classico dell'infanzia tra i più conosciuti e i meno letti. Un inno alla poesia, alla pace e a tutto ciò che, invisibile agli occhi, rende più preziosa la vita

Durata 30 minuti

Classe 4^A
Scuola Primaria
Salvo D'Acquisto
I.C. Mattei-Di Vittorio

Docenti: Paulli, Frascini,
Liguori

Regia: Marco Montanari

Ore 11.40

La guerra dei bottoni

Nelle campagne francesi, c'è da tempo immemore una guerra. Nessuno conosce i motivi di questo conflitto. Da una parte falchi dall'altra i caimani. Due gruppi di ragazzi che, finita la scuola, si radunano nei campi e nei boschi per darsela di santa ragione. Una lotta senza esclusione di colpi. Il bottino: i bottoni, strappati dagli abiti degli sfortunati prigionieri. Un classico dell'infanzia per riflettere "sull'innocenza dei bambini, sulla libertà e sull'esempio degli adulti".

Durata 30 minuti

Classe 5^A
Scuola Primaria
Salvo D'Acquisto
I.C. Mattei-Di Vittorio

Docenti: Fulco, Magro,
Sciara

Regia: Marco Montanari

Serata

SCUOLA PRIMARIA I.C. MATTEI – DI VITTORIO

GIOVEDÌ 23 MAGGIO 2019

Ore 9.00

Il mio nome è importante

Una riflessione sull'importanza del proprio nome, su come ci identifica e ci rende riconoscibili. Una presa di coscienza di come il nome ci rende persone. Una storia di accoglienza e di rispetto in cui la scuola diventa luogo per una vera e possibile integrazione di ogni persona attraverso il riconoscimento delle loro individualità.

Durata 30 minuti

Classe 4[^] C
Scuola Primaria
Via Togliatti
I.C. Mattei – Di Vittorio

Docenti: Lizza, Morrone,
Cova, Lorenzi

Regia: Elisa Cattaneo

Ore 9.40

I ragazzi della via Pal

Due bande di ragazzini si contendono il campo di via Pal. Ne nasce una guerriglia urbana fatta di incursioni e piccoli attacchi, che sfocia in una vera e propria battaglia per il territorio. Lo spettacolo è tratto da un classico della letteratura che parla di eroismo, bullismo, tradimento e amicizia e che mostra infine "l'inutilità della guerra e le tragiche conseguenze che essa può portare"

Durata 45 minuti

Classi 4[^] A/ 4[^] B
Scuola Primaria Via Milano
I.C. Mattei – Di Vittorio

Docenti: Leoni, Marletta,
Adrignolo, Serao

Regia: Claudia Facchini

Ore 10.30

Josny viene dall'India

Josny viene dall'India ed è stata adottata. In classe c'è pace? Non proprio: C'è chi non vuole Josny e cerca di renderle la vita un inferno. Fortuna che, invece, altri l'accolgono e diventano amici. Insieme aiutano altri compagni isolati finché, grazie anche alla gita e alle storie che si raccontano, i bambini si conoscono, si accettano, fino a sostenersi e a riconoscere come appartenente al gruppo anche quella che sembrava la più antipatica e cattiva di loro. E la pace regnerà sovrana.

Durata 30 minuti

Classi 4[^] B
Scuola Primaria
Via Bolivia
I.C. Iqbal

Docenti: Moretto, Martino

Regia: Corinne Leone

Ore 11.20

Emozoo

In un mondo privo di emozioni, in cui ogni sentimento è bandito, in cui le passioni sono viste come portatrici di conflitti dannosi per il quieto vivere, esiste ancora chi sente nel profondo del cuore un calore, chi vede nell'essere umano e nella sua complessa disarmonia una scintilla in grado di illuminare l'oscurantismo emotivo.

Emozoo darà la libertà ad ognuno di esprimersi e di lasciare vagare finalmente nel cuore ogni stato emotivo.

Durata 30 minuti

Classi 4[^] B
Scuola Primaria
G. Rodari
I.C. Iqbal

Docenti: Esposito, Tegami,
Pinnola

Regia: Corinne Leone

Serata

SCUOLA PRIMARIA I.C. IQBAL MASIH

VENERDÌ 24 MAGGIO 2019

Ore 9.00

La forza dell'amicizia

La forza dell'amicizia è la forza del coraggio. A volte per essere amici bisogna essere coraggiosi e August, Jack e Summer questo lo sanno bene. Per essere amici ci vuole il coraggio di essere se stessi, di vedere oltre le apparenze e accettare l'altro per quello che è.

Durata 35 minuti

Classi: 1[^] D Scuola Media
I.C. Iqbal

Docente: Perillo

Regia: Elisa Cattaneo

Ore 9.55

E tu, che paura hai?

Che cos'è la paura? A cosa serve la paura? Di cosa abbiamo paura? Spunti, pensieri, riflessioni, storie su un'emozione che ci accomuna tutti. E voi, che paura avete?

Durata 45 minuti

Classi: 2[^] C/ 2[^] D Scuola
Media I.C. Iqbal

Docenti: Bellanova,
Rendani

Regia: Elisa Cattaneo

Ore 10.35

Frontiere di Pace

Che tipo di pace cerchiamo? Prendendo spunto da un celebre discorso sulla Pace... proviamo a capire cos'è e come potrebbe essere la pace per noi. Noi di quattordici anni, quindici anni, noi di sedici...e noi della Cooperativa Graffiti.

Durata 40 minuti

Coop. Graffiti +
Classi: 2[^] A /B
I.I.S. Socio - Sanitario
Machiavelli

Docente: Strummiello

Regia: Roberta Cardini

Ore 11.20

La valigia di Auschwitz

I libri raccontano storie di uomini, donne, bambini che ad Auschwitz hanno conosciuto l'inferno... ma dall'orrore del ricordo deve nascere la speranza che proprio lì, ad Auschwitz, i giovani liberi di oggi si incontrino e si ritrovino nella pace e nella fratellanza perché dalle ceneri sparse nelle zolle possa rinascere una nuova la vita.

Durata 40 minuti

Classe 3[^] E
Scuola Media
I.C. Mattei-Di Vittorio

Docente: Vitale

Regia: William Medini

Serata

I.C. IQBAL CORO "Fa si che si fa"

Direttore Cinzia Federico

L'Amore è...

L'amore attraverso i secoli: com'è stato rappresentato nel corso della storia e nei musical del '900. Le parole d'ordine: amore, accoglienza, semplicità e inclusione.

SABATO 25 MAGGIO 2019

Ore 8.30

"Racconto d'inverno" da Shakespeare

"Racconto d'Inverno" è la storia di due re, una regina, un gruppo di nobili, dame di compagnia, un villaggio di pastori e contadini, un orso affamato, un furfante, una principessa che crede di essere una contadina, un principe che vorrebbe essere un pastore, un marinaio, un carceriere, un oracolo e una statua.

I due re sono legati da una profonda amicizia che tuttavia si rompe quando uno sospetta che l'amico abbia una relazione clandestina con la moglie. Vedendosi tradito cerca di assassinare l'amico e imprigiona ingiustamente la regina. Quindici anni dopo questi infelici eventi i figli dei due re offriranno ai padri un'occasione per riconciliarsi. Una favola nera con un finale lieto e amaro allo stesso tempo.

Durata 90 minuti

Ore 10.20

Mind the gap

In una società dove tutto il mondo gira intorno ai social, e tutte le persone vi gravitano intorno, cosa succederebbe se la terra si fermasse ed i social smettersero di funzionare? Incapaci di nuotare nel mare del mondo annegheremmo nella vita reale, riscoprendo così persone fisiche, riscoprendo il potere della parola e la vera condivisione non più fatta di post, frasi, emoticons, ma di emozioni, sensazioni, suoni. Questo è ciò che succede ad un gruppo di ragazzi adolescenti che riscoprono la comunicazione e la condivisione davanti alla mancanza di internet. Adolescenti pronti a condividere le piccole sfaccettature della loro vita così disordinata e caotica senza punti di riferimento, se non like, follower, musica e per pochi libri e arte. Davanti alla riflessione sulla dipendenza da internet di tutte le persone al giorno d'oggi, i ragazzi del laboratorio di teatro del polo tecnico professionale dell'istituto Machiavelli hanno unito tutte le loro idee e le loro esperienze trasformandole in dialoghi e viaggiando con l'immaginazione per costruire un copione. Un tema attuale che va sempre più acuendosi nella perdita totale della visione del mondo reale, nella perdita della cognizione di tempo reale e la sua sostituzione da un ultimo accesso sui social e dalla perdita delle amicizie sostituite da una richiesta di amicizia e un "seguì" su Instagram.

Durata 60 minuti

Ore 11.30

A ritmo di pace

Se ti sedessi su una nuvola, non vedresti la linea di confine tra una nazione e l'altra né la linea di divisione tra una fattoria e l'altra. Peccato che tu non possa sedere su una nuvola" (Khalil Gibran)
E tu cosa vedi?

Durata 10 minuti

Ore 11.45

"Racconto d'inverno" da Shakespeare

"Racconto d'Inverno" è la storia di due re, una regina, un gruppo di nobili, dame di compagnia, un villaggio di pastori e contadini, un orso affamato, un furfante, una principessa che crede di essere una contadina, un principe che vorrebbe essere un pastore, un marinaio, un carceriere, un oracolo e una statua.

I due re sono legati da una profonda amicizia che tuttavia si rompe quando uno sospetta che l'amico abbia una relazione clandestina con la moglie. Vedendosi tradito cerca di assassinare l'amico e imprigiona ingiustamente la regina. Quindici anni dopo questi infelici eventi i figli dei due re offriranno ai padri un'occasione per riconciliarsi. Una favola nera con un finale lieto e amaro allo stesso tempo.

Durata 90 minuti

Gruppo interclasse IIS
Machiavelli

Docente: Tilli

Regia: Mario D'Avino
Assistente alla regia
Ludovico D'Agostino

Gruppo interclasse IIS
Machiavelli

Docente: Cucca

Regia: Angelo Urgo

Classi: ENAIP Terza
acconciatura/ Terza
Termoidraulica

Docente: Falcone

Regia: Thiago Parlato,
Beatrice Trentanove, Mattia
Levratti Industria Scenica

Gruppo interclasse IIS
Machiavelli

Docente: Tilli

Regia: Mario D'Avino
Assistente alla regia
Ludovico D'Agostino

Serata

I.I.S. MACHIAVELLI

DOMENICA 26 MAGGIO 2019

Serata

I.I.S. MACHIAVELLI

LUNEDÌ 27 MAGGIO 2019

Pomeriggio ore 16.30

SCUOLA dell'INFANZIA "VIA TOBAGI" in RASSEGNA

Il topo con gli occhiali

*"I libri sono ali che aiutano a volare,
i libri sono vele che fanno navigare.
I libri sono inviti a straordinari viaggi,
con mille personaggi
l'incontro sempre c'è!"
Durata 1.30 minuti*

Scuola Infanzia Via Tobagi
I.C. Iqbal

Tutti i Docenti

Regia: CSC Il Gabbiano Sanzio Anzani

Serata

CDD – COOPERATIVA GRAFFITI – I.I.S. SOCIO - SANITARIO MACHIAVELLI

MARTEDÌ 28 MAGGIO 2019

Pomeriggio Ore 15.00

SCUOLA dell'INFANZIA "COLLODI" Via Palermo in RASSEGNA

A spasso con Pinco Pallo

*Lo spettacolo narra la storia di un bambino ribelle, perditempo,
svogliato e che non voleva mai imparare niente di nuovo: Pinco Pallino.
Un giorno però arrivò il Cavaliere del tempo per aiutarlo a gestire
meglio le sue attività quotidiane e il suo tempo. Tra mille peripezie e
avventure, tra mille attività e insegnamenti, Pinco Pallino capirà che il
tempo è prezioso e va impiegato bene.
Un viaggio negli ambienti più vicini a quelli dei bambini della scuola
dell'infanzia e il ticchettio dell'orologio, faranno da sfondo a questa bella
storia di amicizia.*

Durata 90 minuti

Scuola Infanzia
"Collodi" Via Palermo
I.C. Iqbal

Docenti: Ricciardi, Rizzuti, Cocco, Zedda; Favale,
Rabensteiner, Altieri, Giuliano, Schifaudò

Regia: Chiara D'Amato, Lazzaretti CSC Il
Gabbiano

MARTEDÌ 28 MAGGIO 2019

Ore 9.00

Il segreto della felicità

Benvenuti a "Felici", il primo talent scout diretto ed interpretato esclusivamente da bambini, dove in palio c'è...la felicità!

Che cos'è la felicità? E' quello che si chiede Andrea, un bambino come tanti, che viene iscritto da sua madre ad un concorso. Andrea scoprirà presto qual è il suo vero talento e aiuterà gli altri a trovare la felicità che c'è in ognuno di noi.

Durata 40 minuti

Classe 3[^] B
Scuola Primaria
S. D'Acquisto
I.C. Mattei-Di Vittorio

Docenti: Nesci,
D'Acquino

Regia: Barbara Comoli e
Jose Nunes

Ore 9.55

I ragazzi del coro

Clement Mathieu, insegnante di musica disoccupato, trova lavoro come sorvegliante in un istituto per ragazzi difficili. Il direttore dell'istituto applica una linea molto rigida nei confronti dei ragazzi ma Mathieu crede in tutt'altro metodo ed ha un'idea che si rivelerà vincente: formare un coro con la sua classe.

Alla fine, l'arcigno direttore, licenzierà il maestro, ormai amato da tutti, ma non riuscirà a distruggere quello che ha costruito.

Durata 30 minuti

Classe 4[^] B
Scuola Primaria
S. D'Acquisto
I.C. Mattei – Di Vittorio

Docenti: Reali, Naso,
Giuliana

Regia: Barbara Comoli e
Jose Nunes

Ore 10.40

Il piccolo principe

Uno spettacolo che riprende le parole e le atmosfere di uno dei romanzi più regalati e meno letti. Il piccolo principe nel suo viaggio di scoperta e di crescita incontra persone che gli faranno capire quello che c'è di buono e meno buono negli animi dei grandi. Un testo delicato e profondo che affronta temi importanti come l'amicizia e il senso della vita.

Durata 30 minuti

Classe 5[^] A/ 5[^] B
Scuola Primaria
Via Milano
I.C. Mattei-Di Vittorio

Docenti: Letizia, Raso, Di
Sano, Celeste, Cavaletti

Regia: Barbara Comoli e
Jose Nunes

Ore 11.30

Il mondo in un uovo

In un'allegria ed animata fattoria una mattina, Omobono, unico umano a capo di questa vivace "famiglia" di animali, fa una scoperta stupefacente: tra le uova delle sue galline ne trova una verde...In men che non si dica strane creature escono dal guscio e si mettono subito in attività...insieme alla loro statura prende forma un vero cantiere edile...

Omobono entra in comunicazione con gli stranieri e scopre che, abbandonato il loro pianeta ormai inabitabile, ne stanno cercando un altro in cui abitare. Le intenzioni sono pacifiche e al contadino viene in mente di dirottarli nel deserto del Sahara...Grazie alle loro straordinarie apparecchiature supertecnologiche, gli stranieri potranno costruirsi una nuova patria. Il problema è che sono giganteschi e numerosi quindi si rende necessario ripetere la frase di allarme scoperta casualmente da Omobono: "Tutti dentro all'uovo!"

Dopo averli accompagnati nel deserto, il guscio dell'uovo resta al contadino che ne approfitta per far scomparire cose insopportabili per i suoi animali e per lui: zanzare, frustini, briglie...fucili, armi, cannoni e tutte le guerre...Prima di morire il buon uomo distrugge l'uovo e lo sparge nel suo campo per evitare che possa essere usato a fin di male.

Durata 30 minuti

Classi: 5[^] B
Scuola Primaria
Via Bolivia
I.C. Iqbal

Docenti: Marchi, Pisante,
Catanesi

Regia: Corinne Leone

Serata

SCUOLA PRIMARIA I.C. MATTEI – DI VITTORIO
